



Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

PARTE SPECIALE – SEZ. I Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies)

Documento approvato con delibera dell'Amministratore unico di Aster S.r.l. del 12/04/2021

ELENCO DELLE REVISIONI			
Revisione	Data	Natura delle modifiche	Approvazione
00	12/04/2021	Stesura e prima edizione	Dott. Michele Chiodarelli

INDICE

1.	Descrizione fattispecie di reato	3
2.	Processi e attività sensibili.....	3
3.	Principi di comportamento.....	3
4.	Protocolli specifici.....	4

1. Descrizione fattispecie di reato

La presente sezione si riferisce ai reati in materia di violazione del diritto d'autore- art. 25 novies del D. Lgs. 231/2001.

Le fattispecie di reato previste dall'art. **25 novies** sono derivate dalla Legge n. 633/1941 (fonte originale) e sono stati introdotti come reati presupposto nel D.lgs. 231/01 con Legge 23 luglio 2009 n. 99, art. 15; nello specifico riguardano i seguenti articoli:

- art. 171, l. 633/1941
- art. 171-bis l. 633/1941
- art. 171-ter l. 633/1941
- art. 171-septies l. 633/1941
- art. 171-octies.

[Per la descrizione dettagliata delle fattispecie di reato elencate vedi Mod.231 Parte generale edizione in vigore.](#)

Premessa:

La scelta del legislatore di descrivere in maniera puntuale le fattispecie di reato sopra elencate va nella direzione di una tutela diffusa contro condotte illecite che si avvalgono di strumenti in rapida evoluzione tecnologica.

In generale, trattasi di reati che non sembrano potersi concretamente realizzare nel contesto delle attività svolte da Aster; fanno eccezione i reati di cui all' art. art. 171-bis, co. 1 e co.2, L. 633/1941, per i quali l'Ente ha prassi consolidate per la gestione delle risorse informatiche e relativi divieti e controlli circa l'utilizzo del software e delle banche dati.

L'analisi di rischio è stata condotta specificatamente per quanto concerne la seguente ipotesi di condotta: *“utilizzo di programmi non originali senza l'acquisto delle licenze o con meno licenze di quelle necessarie allo svolgimento delle attività aziendali”* – nell'ambito della gestione del processo acquisti cosiddetti particolari (licenze informatiche).

2. Processi e attività sensibili

I reati previsti dall'art. **25 novies** del D.lgs. 231/2001 possono verificarsi tramite comportamenti posti in essere dai seguenti Soggetti (di seguito Esponenti Aziendali) di Aster: dirigenti e dipendenti, nonché collaboratori esterni e partner che si occupano della installazione, manutenzione e aggiornamento di software.

Dei processi/attività sensibili analizzate nella fase di risk assessment, le attività, le aree o i settori in cui potrebbero verificarsi i reati sopra previsti, sono:

Processo/fasi	Attività sensibili
Processo acquisti	Acquisti particolari: acquisto licenze informatiche
GESTIONE SERVIZI ICT: servizi PMT, Gestione ordinaria del Sistema Informativo Comunale di Mantova	Gestione dei seguenti servizi divisi per macro aree: 1. Area di governo e coordinamento, 2. Area di innovazione, 3. Area di esercizio, 4. Implementazione e gestione portale WEB comunale. N.B.: le attività di presidio e verifica delle licenze sono a carico di ASTER (v. capitolato par. 5.1.2.3) attraverso l'inventario delle componenti del sistema.

3. Principi di comportamento

I principi di comportamento e le disposizioni della Parte Speciale si applicano a tutti i dirigenti, dipendenti, collaboratori e fornitori/partner di Aster S.r.l. che intervengono e sono coinvolti nei processi aziendali sopra identificati.

Scopo della Sezione:

- indicare protocolli e procedure da osservare per la corretta applicazione del Modello;

- fornire ai responsabili di area processo o funzione l'elenco dei flussi informativi da trasmettere all'Organismo di Vigilanza incaricato di svolgere le attività di verifica e controllo.

Ai **soggetti** sopra indicati è fatto **obbligo di**:

- osservare tutte le leggi, regolamenti e procedure che disciplinano la materia del diritto di autore nella gestione delle attività svolte da Aster.
- diffondere a tutti di valori etici comportamentali che vietino l'utilizzo, la diffusione e la riproduzione illecita di opere d'autore o programmi informatici protetti (rif. Codice Etico Aster).

Per i medesimi soggetti è **fatto divieto** di:

- tenere comportamenti tali da integrare, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato ex art. 25-novies;
- tenere un comportamento non corretto e non trasparente, non assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e comportamentali, dei regolamenti, del Codice Etico, nonché delle procedure aziendali;
- riprodurre, distribuire, comunicare in pubblico dati provenienti da banche dati senza autorizzazione;
- duplicare abusivamente, per trarne profitto, programmi per elaboratore; importare, distribuire, vendere o detenere a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisporre mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori.

4. Protocolli specifici

Oltre al Codice Etico e ai principi generali sopra indicati, Aster sta adottando protocolli specifici per la mitigazione dei rischi commissione reato individuati. I protocolli possono essere formalizzati integrando procedure già esistenti Sistemi di gestione già in vigore in Aster, o adottandone di nuove, o in regolamenti di condotta, policy sulla trasparenza, ecc.

Tali protocolli hanno inoltre lo scopo di fornire un maggior grado di dettaglio operativo alle funzioni aziendali che lavorano nei processi e attività a rischio di commissione reati ex D.lgs. 231/01.

QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO